

## primo gennaio, la festa continua

XXII concerto augurale d'inizio d'anno al teatro D'Annunzio di Latina

# Capodanno in note

Di scena l'orchestra «Roma Classica» diretta da Franco Petracchi

IL PRIMO giorno dell'anno a Latina è in musica. Con la XXII edizione del Concerto augurale di Capodanno, organizzato dal Campus, musicofili e non, si sono dati appuntamento al teatro D'Annunzio di Latina, domani sera, per salutare il 2009. Autorità, semplici cittadini, giovani e meno giovani, in pratica un condensato della città composto da poco meno di mille persone, si è accaparrato il biglietto per il concerto dell'Orchestra Roma Classica, diretta dal maestro Franco Petracchi, pregustando il piacere di ascoltare le belle e accoglienti note dei walzer, delle mazurke, delle polke e delle musiche da film scelte per l'occasione dal repertorio di Josef e Johann Strauss, di Von Suppè, Rossini e Trovajoli. Fuochi d'artificio scritti su un pentagramma.

Servirebbe un teatro più grande ormai per accogliere tutto il pubblico desideroso di ascoltare il concerto di Capodanno, perché è un buon concerto di musica classica, ed è allo stesso



tempo un evento collettivo capace di aggregare appassionati di musica e semplici amanti della mondanità. Per questo la Federlazio ha scelto di soste-

nerlo e diciotto imprese lo hanno sponsorizzato quest'anno.

L'appuntamento è alle 19 con la Cavalleria leggera di Franz von Suppè, praticamente un

classico di questo concerto, che stavolta aprirà la strada ad altri pezzi meno eseguiti, tutti scelti con una cura particolare dal maestro Franco Petracchi, e ot-

tenuti grazie alla disponibilità dell'Accademia di Santa Cecilia e del Conservatorio di Ginevra. Ma al centro del concerto, come accade ormai da diversi anni, esattamente da quando il Campus ha eletto Petracchi anima di questo appuntamento augurale d'inizio anno, è il pubblico protagonista insieme ai musicisti.

Il direttore d'orchestra, capace di trascinare con la sua usuale verve, l'affiatata Orchestra Roma Classica, composta da prime parti soliste e da strumentisti di Santa Cecilia, con la sua bacchetta è solito dirigere anche anche gli spettatori, improvvisando divertenti interpretazioni e originali fuori programma. Fino alla raffica finale di musiche (in genere non contemplate dal programma) e in puro stile viennese.

La chiusura della serata di domani è come sempre affidata al brindisi e dedicata allo scambio di auguri nel foyer del Teatro.

Roberta Sottoriva

L'aula della scuola Forestale apre le porte alla musica classica

## La «Rossini» a Sabaudia

Dirige la nota orchestra di fiati il maestro Raffaele Gaizo

Anche Sabaudia non rinuncia al fascino del concerto del primo dell'anno che si terrà, infatti, questo pomeriggio alle 18 presso l'aula magna della scuola Forestale di Stato a cura dell'orchestra di fiati «G. Rossini» di Latina.

L'evento, patrocinato dalla presidenza della delegazione di Sabaudia e Latina della Lega Navale Italiana, è aperto a tutti gli interessati e non solo, come abitualmente accade, ai soci. La direzione è affidata al maestro Raffaele Gaizo che coordinerà i bravi musicisti che suoneranno un cospicuo repertorio classico che spazia dalle musiche di Verdi, Rossini, Gaizo, Puccini e Strauss. Si auspica che il pubblico risponda numeroso all'invito poiché l'incasso netto dell'intero spettacolo, costituito da offerta libera, sarà devoluto a favore dell'associazione di volontariato della

Croce Azzurra di Sabaudia, precisamente al settore di servizio di pronto intervento.

Questo ente pubblico morale, posto sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica, è impegnato anche in attività di promozione sociale rivelandosi così sensibile anche a tante iniziative come questa. L'idea di affidare alla banda comunale «Giacchino Rossini» Città di Latina è stata una scelta naturale anche perché svolge la sua meritoria attività culturale sin dal lontano 25 ottobre del 1952 nel territorio pontino in favore dei giovani oltre le consuete numerose partecipazioni che la vedono protagonista in molte manifestazioni ufficiali, tradizionali religiose e civili e in



quelle sociali che si svolgono durante l'anno anche in funzione di tutela e custodia e promozione del patrimonio socio-culturale locale. Gli ar-

tisti che la compongono poi appartengono tutti alla realtà locale e sono musicisti diplomati al conservatorio cittadino «O. Respighi» ma alcuni

suonano solo per passione. Nonostante l'avvicendamento dei vari membri che l'hanno composta nel tempo essa si è guadagnata il consenso del

grande pubblico ed anzi è cresciuta insieme alla città che rappresenta.

Ma veniamo al curriculum notevole del maestro Gaizo, dopo essersi diplomato in clarinetto al conservatorio di Napoli, si è trasferito a Roma dove accanto ad una carriera concertistica che lo ha visto collaborare con molte orchestre importanti ha continuato gli studi musicali, diplomandosi in strumentazione per banda ed in composizione.

Dunque si rinnova l'invito ad assistere ad un grande spettacolo che serve anche a sostenere l'attività di un ente, come la Croce Azzurra, che è una associazione volontaria di primo soccorso ed assistenza nata più di vent'anni fa quando ancora la città di mare non era collegata con i poli ospedalieri ed la popolazione viveva di assistenza spontanea.

M.C.

Appuntamento fisso di inizio anno al pub «Doolin» di via Adua nel capoluogo

## Si riparte con... «La maglia»

NON C'E' primo dell'anno senza il Doolin di Latina e la sua band ospite fissa «La maglia della salute». Un mix dei maggiori successi all'insegna del divertimento allo stato puro proposti dal duo Piergiorgio Ensoli e Mauro Miletta.

Divertimento assicurato anche a Intendiamoci all'interno del Circolo Cittadino in piazza del Popolo a Latina dove ci saranno una serie di dj che si alterneranno per



tutta la notte offrendo un mix di musica house e dance.

Passando alle anticipazioni, domani sempre all'interno della rassegna «Intendiamoci», organizzata dall'omonima associazione, in collaborazione con il Comune di Latina e l'assessorato alle attività produttive si continuerà a proporre un programma ricco di eventi.

Nel teatro tenda del Circolo Cit-

tadino, appositamente costruito per la rassegna, saranno di scena i «BluesBeers», band pontina al confine tra il blues e il rock'n'roll anni '60. La band, capitanata da Andrea Barboni (nella foto), proporrà il meglio del suo repertorio presentando anche alcuni pezzi inediti e cercando di coinvolgere i presenti in sfrenati balli rock'n'roll tipici dell'epoca di Elvis & co.

